

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Mario Martini

Pavia, 25 luglio 1974

Signor Presidente,

ho ricevuto con moltissimo ritardo la Sua gentile lettera con la quale mi informa dell'adesione all'ordine del giorno per il riconoscimento del diritto [di voto] europeo dei cittadini espresso dalla Giunta provinciale nella seduta del 22.4.1974. Mi affretto ad esprimerLe la più viva riconoscenza del Mfe per questo atto così

significativo e Le garantisco che faremo tutto quanto sta in noi per il successo di queste iniziative.

È vero che ci sono difficoltà specifiche in Italia e, in generale, in tutta l'Europa. Ciò induce molti al pessimismo. Ma è anche vero che con il pessimismo non si fa niente, e che non c'è situazione cattiva che non possa essere corretta sempre che si manifesti un impegno adeguato. Allo scopo di suscitarlo presso i partiti, è di estrema importanza per il Mfe proprio l'adesione dei rappresentanti delle comunità di base. A questo riguardo mi permetto di farLe sapere che alcune comunità di base, oltre ad essersi espresse a favore del riconoscimento del diritto di voto europeo dei cittadini, hanno anche aderito direttamente alla petizione rivolta dai federalisti al Parlamento europeo ed ai parlamenti nazionali. Mi permetto di sottoporre il problema alla Sua gentile attenzione.

Voglia gradire, Signor Presidente, i miei migliori saluti

Mario Albertini